

Monitoraggio del Piano Triennale: metodologia e valorizzazione di Obiettivi, Target e Linee di Azione

Le finalità del monitoraggio del Piano Triennale

«monitoraggio delle attività svolte dalle amministrazioni, ivi inclusi gli investimenti effettuati ai sensi dell'articolo 1, comma 492, lettera a-bis), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale di cui alla lettera b) e verifica dei risultati conseguiti dalle singole amministrazioni con particolare riferimento ai costi e benefici dei sistemi informatici secondo le modalità fissate dalla stessa Agenzia» (Codice dell'Amministrazione Digitale, art. 14-bis, comma 2, lett. c)

Fornire uno strumento oggettivo di avanzamento delle attività del Piano

Revisione del Piano Triennale in vista della redazione dell'edizione successiva

1. Monitoraggio del Piano Triennale: metodologia OKR

La metodologia OKR: origini e componenti principali

La **metodologia OKR (Objectives and Key Results)** è un framework di gestione delle performance e dei progetti che aiuta le organizzazioni a stabilire obiettivi chiari e misurabili, monitorando progressi e risultati. Nato negli anni '70 presso Intel, oggi è utilizzato da molte realtà, non solo nel settore tecnologico, ma anche in ambiti più tradizionali.

Gli OKR sono suddivisi in due parti principali:

- **Objective (Obiettivo):** un risultato ambizioso e ispirante, che risponde alla domanda: "Cosa vogliamo ottenere?"
- **Key Results (Risultati Chiave):** le metriche concrete e misurabili che rispondono alla domanda: "Come sappiamo di aver raggiunto l'obiettivo?"

La metodologia OKR: caratteristiche essenziali

Gli OKR sono caratterizzati da:

- **Specificità:** Devono essere chiari e facilmente comprensibili.
- **Misurabilità:** Devono prevedere metriche chiare e tangibili.
- **Ambizione:** Devono essere abbastanza sfidanti da stimolare il miglioramento continuo.
- **Trasparenza:** Gli OKR devono essere condivisi in tutta l'organizzazione, per favorire l'allineamento e la collaborazione tra i team.

Gli OKR sono generalmente pianificati su cicli di 1 trimestre o 1 anno. **Ogni ciclo di OKR include:**

- 1. Definizione:** Stabilire gli OKR per il periodo di riferimento.
- 2. Monitoraggio e revisione:** Verifica regolare dei progressi, durante il ciclo.
- 3. Valutazione:** Alla fine del periodo, si valutano i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi fissati.

Questa struttura permette alle organizzazioni di mantenere il focus sui risultati e di adattare rapidamente le strategie in base all'evoluzione delle circostanze.

La metodologia OKR: fasi e passaggi

1. Identificare l'obiettivo: Qual è l'ambito in cui il team desidera eccellere? L'obiettivo dovrebbe essere chiaro, stimolante e in linea con le priorità aziendali. Ad esempio, "Aumentare la soddisfazione del cliente" o "Migliorare l'efficienza operativa".

2. Definire i Key Results: I risultati chiave sono misurabili e devono delineare il successo dell'obiettivo. Ad esempio, per l'obiettivo "Aumentare la soddisfazione del cliente", i key results potrebbero includere:

- Aumentare il punteggio NPS (Net Promoter Score: indice che misura la fedeltà e la soddisfazione dei clienti) di almeno 15 punti.
- Ridurre i tempi di risposta ai clienti del 25%.

3. Coinvolgere il team: I team devono essere coinvolti nella definizione degli OKR. Questo non solo assicura che gli obiettivi siano realistici, ma aumenta anche l'impegno e la motivazione.

4. Mantenere un buon equilibrio tra ambizione e realismo: Gli OKR dovrebbero essere ambiziosi, ma non irrealistici. Un buon approccio è quello di stabilire obiettivi ambiziosi che spingano l'innovazione, ma anche risultati chiave che possano essere raggiunti.

La metodologia OKR nel Piano Triennale per l'ICT nella PA

- Nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, il **monitoraggio annuale dei target del Risultati Attesi** è un elemento fondamentale perché permette di misurare i progressi verso gli obiettivi fissati, ma offre anche un'opportunità **per rivedere e aggiornare il Piano su base regolare**;
- AgID ha programmato anche il **monitoraggio annuale delle Linee di Azione istituzionali** perché sono abilitanti all'azione delle PA nel proprio percorso di transizione al digitale;
- **All'inizio di ogni anno**, AgID raccoglie, analizza e sistematizza i valori e le informazioni relativi all'anno appena trascorso per **verificare l'andamento del Piano triennale** (relativo all'anno di osservazione) e per **progettare il Piano Triennale (o l'aggiornamento) successivo**

Gli OKR nell'Aggiornamento 2026 del Piano triennale

Organizzazione dei contenuti all'interno dei CapitoliPiano

- **SCENARIO**
Breve descrizione degli ambiti d'intervento previsti nel capitolo
- **CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO**
Sintesi dei riferimenti a strategie nazionali ed europee con hyperlink a fonti/documenti ufficiali
- **OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI**
Definizione degli Obiettivi da raggiungere e individuazione per ciascun obiettivo di un set di 2/3 di Risultati Attesi sostenibili e misurabili attraverso Target annuali incrementali
- **LINEE DI AZIONE ISTITUZIONALI**
In relazione a ciascun Risultato atteso individuato, definizione di una roadmap per il triennio 2024-2026 delle linee d'azione a carico di AGID, DTD e/o altri soggetti istituzionali
- **LINEE DI AZIONE PER LE PA**
In relazione a ciascun Risultato atteso e alle roadmap dei soggetti istituzionali (AGID, DTD, etc.), definizione della roadmap delle linee di azione a carico delle PA centrali e locali
- **STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO**
Piattaforme, tools, linee guida, documentazione di riferimento collegati ai contenuti del capitolo
- **RISORSE E FONTI DI FINANZIAMENTO**
Risorse e fonti di finanziamento disponibili per supportare gli interventi da parte delle PA

Esempio

Obiettivo 1.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

RA1.1.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni

- **Monitoraggio 2024** – 22 comunità digitali tematiche/territoriali su retedigitale gestite da AgID e altre PA
- **Target 2025** - Almeno 2 ulteriori comunità digitali tematiche/territoriali su retedigitale.gov.it gestite da AgID, PA o enti in IPA, di cui una sull'intelligenza artificiale
- **Target 2026** - Almeno 2 ulteriori comunità digitali tematiche/territoriali su retedigitale.gov.it gestite da AgID, PA o altri enti in IPA

RA1.1.2 - Individuazione e diffusione di modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale, anche in forma associata

- **Monitoraggio 2024** - Pubblicato Vademecum per la nomina di RTD e UTD in forma associata
- **Target 2025** - Analisi relativa alle PA pilota che hanno adottato il modello di nomina RTD e organizzazione dell'UTD in forma associata
- **Target 2026** - Report sui modelli organizzativi/operativi dell'UTD e sulle soluzioni adottate

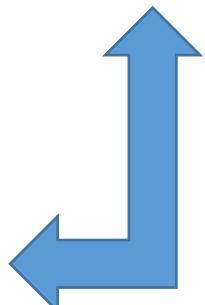
Linee di azione istituzionali

RA1.1.1

- **Gennaio 2026** - Secondo report di monitoraggio sulle comunità digitali su retedigitale.gov.it - (AgID) - CAP1.04
- **Giugno 2026** - Campagna di diffusione dei risultati delle *community* e di promozione di nuove comunità - (AgID) - CAP1.05

RA1.1.2

- **Novembre 2025** * - Raccolta delle esperienze delle PA che hanno adottato modello di nomina del RTD e di organizzazione dell'UTD in forma associata - (AgID) - CAP1.09
- **Dicembre 2025** * - Conclusione del laboratorio Nomina RTD in forma associata - (AgID) - CAP1.10
- **Marzo 2026** – Raccolta schede sui modelli organizzativi/operativi degli UTD delle PA - (AgID) - CAP1.32
- **Novembre 2026** * - Raccolta esperienze sui modelli organizzativi/operativi dell'UTD e soluzioni adottate - (AgID) - CAP1.11



Linee di azione per le PA

RA1.1.1

- **Da marzo 2024** - Le Amministrazioni e gli Enti in IndicePA interessati possono proporre ad AgID l'attivazione di una comunità digitale tematica/territoriale su retedigitale.gov.it - CAP1.PA.01
- **Da luglio 2024** - Le Amministrazioni e gli Enti in IndicePA interessati utilizzano i format presenti nel kit per proporre nuove comunità digitali ed effettuano monitoraggi semestrali delle attività in esse svolte - CAP1.PA.02
- **Da gennaio 2026** - Le PA che partecipano alla *community* su ReTe Digitale incentrata sull'AI condividono pratiche, soluzioni e fabbisogni - CAP1.PA.13

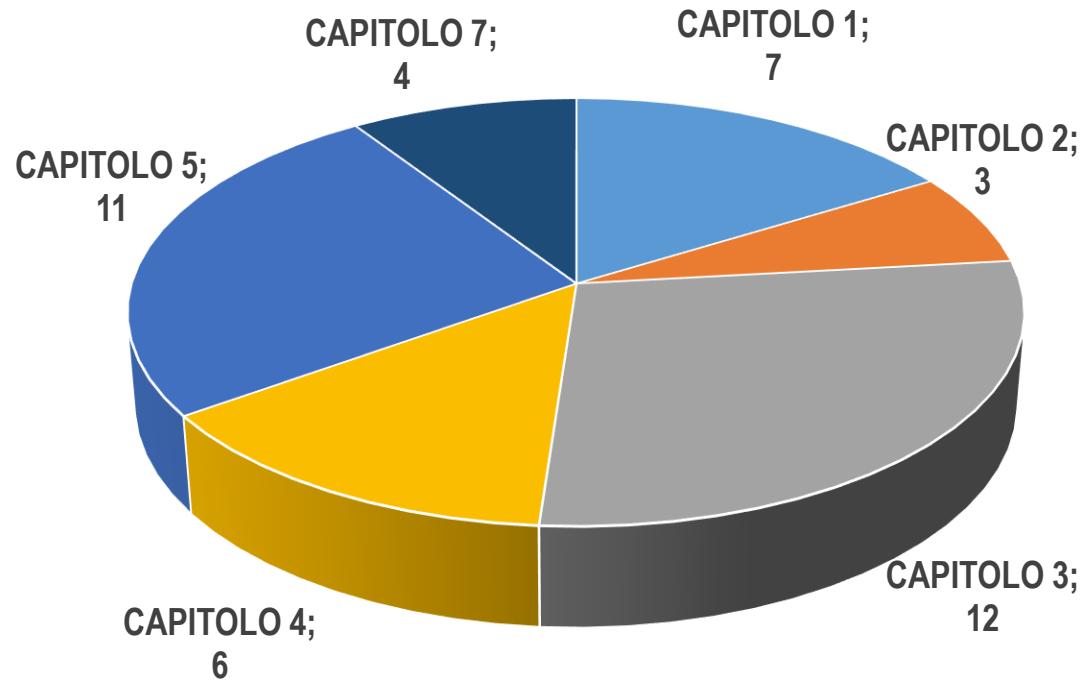
RA1.1.2

- **Da marzo 2024** - Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali forniscono contributi e proposte di modifica e integrazione al Vademecum sulla nomina del Responsabile per la transizione digitale e sulla costituzione dell'Ufficio per la transizione digitale in forma associata - CAP1.PA.03
- **Da marzo 2024** - Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l'Ufficio per la transizione digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati - CAP1.PA.04
- **Da luglio 2024** - Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali sperimentano i modelli e forniscono ad AgID il feedback delle esperienze di nomina RTD e UTD in forma associata realizzate - CAP1.PA.05
- **Da dicembre 2025** - Le PA partecipanti alle iniziative laboratoriali sperimentano i modelli e forniscono ad AgID il feedback sui nuovi modelli organizzativi/operativi dell'UTD adottati - CAP1.PA.06

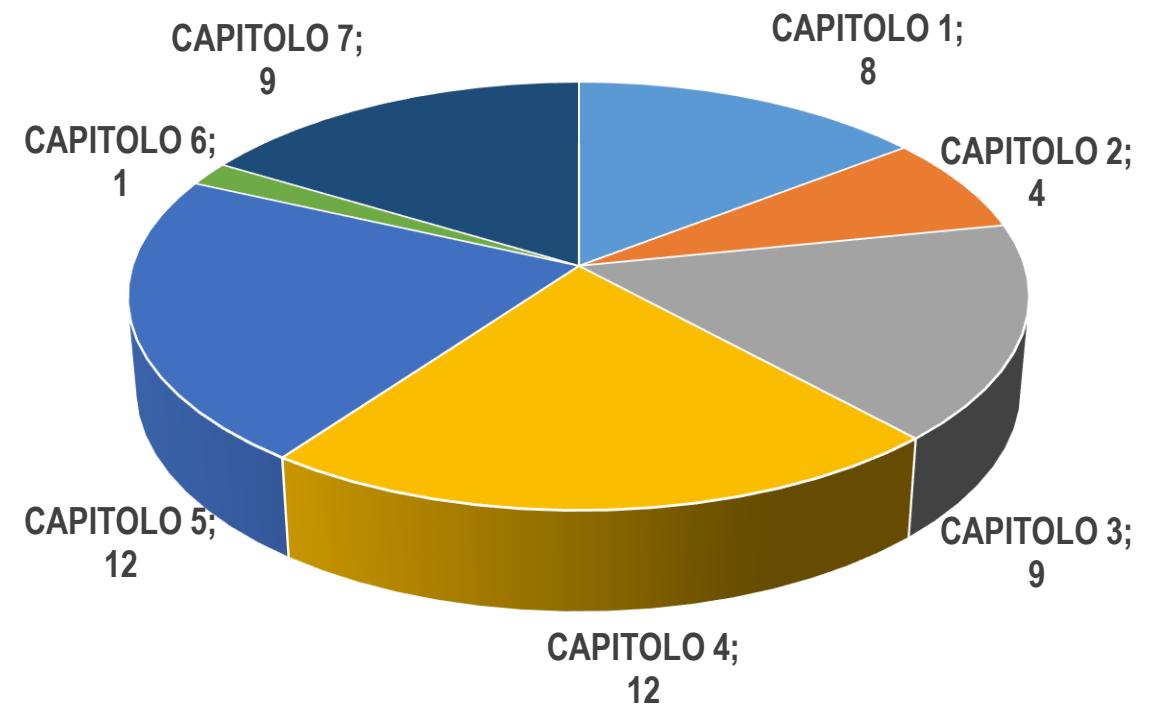
2. Dimensioni del monitoraggio del Piano Triennale ed esito dell'attività (dati 2024 relativi all'Aggiornamento 2025)

Linee di azione istituzionali e Target programmati per il 2024

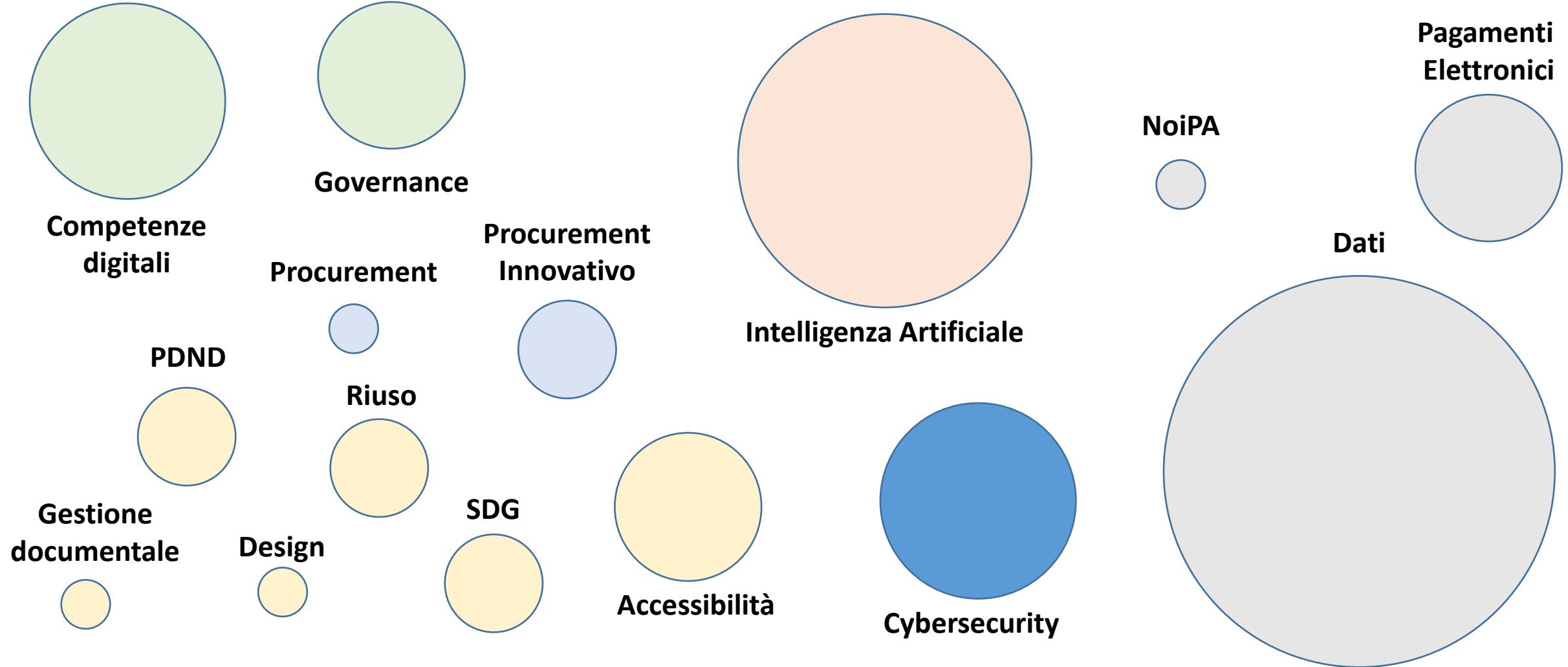
Linee di Azione istituzionali



Target



Tematiche delle Linee di Azione istituzionali per numerosità



Componenti tecnologiche del PT e target per numerosità



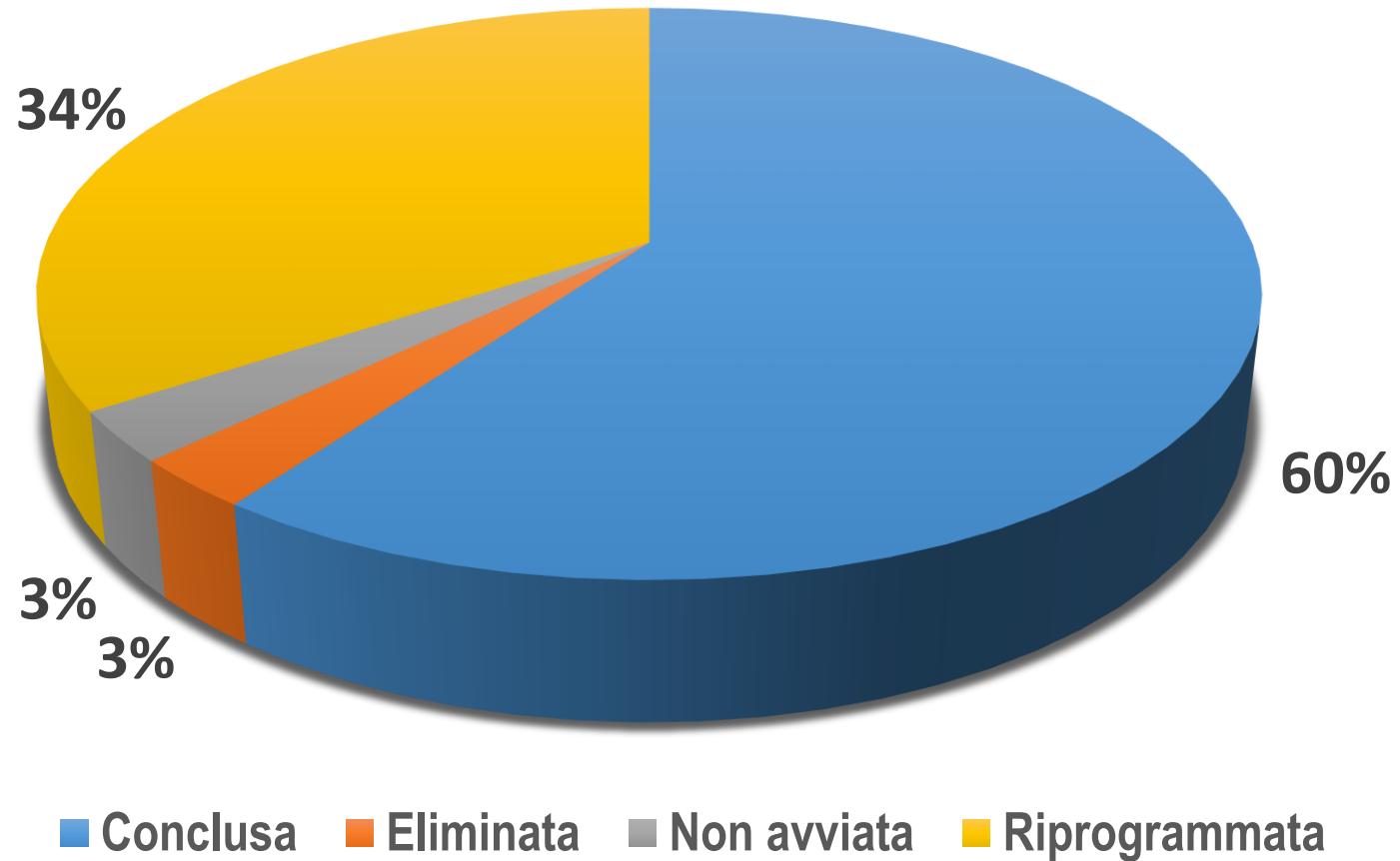
Linee di azione istituzionali 2024 (per soggetto istituzionale)

CAPITOLI	AGID	DTD	PAGOPA	ACN	DFP	MEF	TOTALE
CAPITOLO 1	2	4			1		7
CAPITOLO 2	3						3
CAPITOLO 3	7	5					12
CAPITOLO 4	2		3			1	6
CAPITOLO 5	11						11
CAPITOLO 7	1			3			4
TOTALE	26	9	3	3	1	1	43

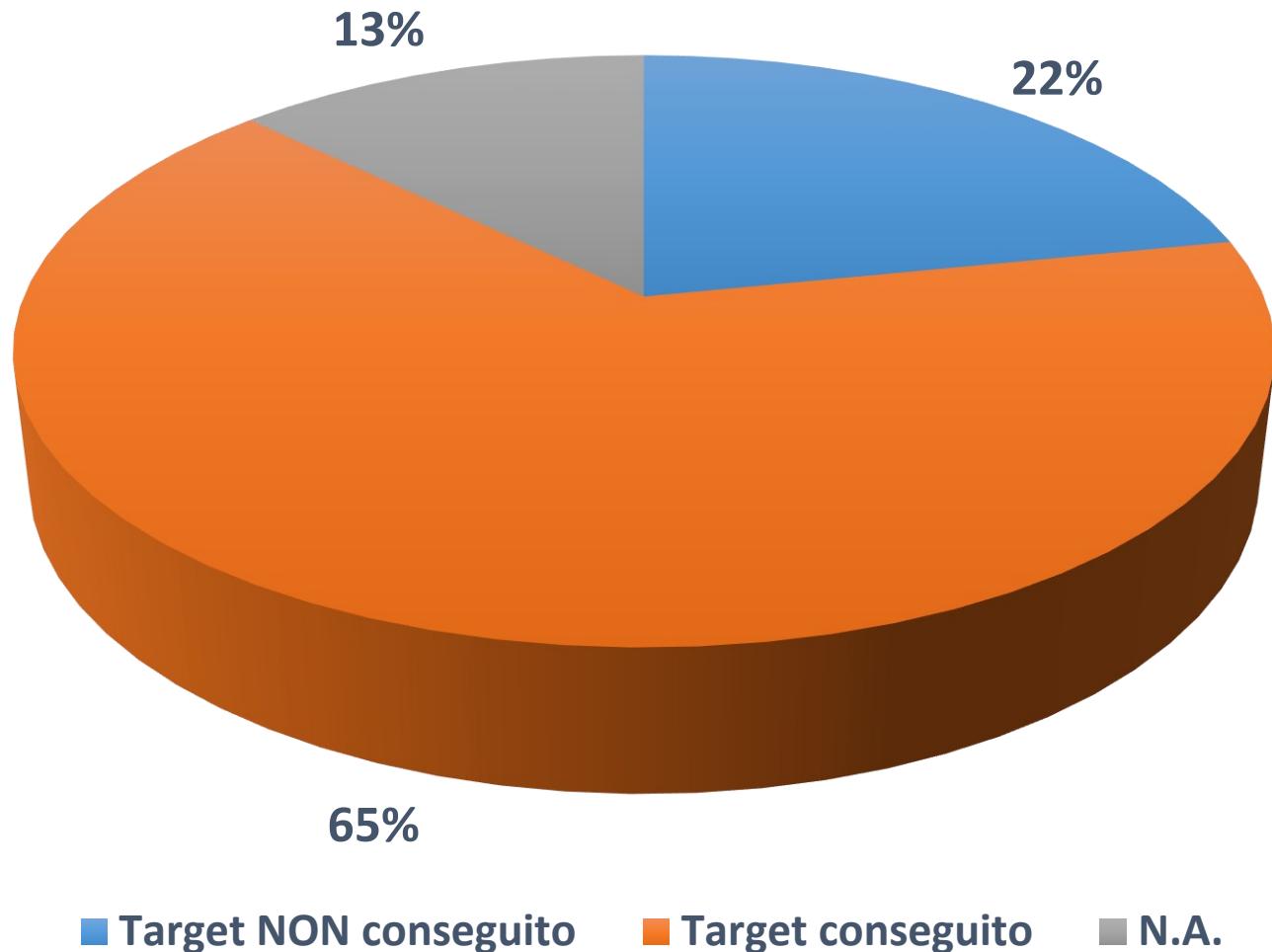
Target 2024 (per soggetto istituzionale)

CAPITOLI	AgID	PagoPA	DTD	IPZS	ACN	DFP	DTD	MEF	TOTALE
CAPITOLO 1	3		4			1			8
CAPITOLO 2	4								4
CAPITOLO 3	5		4						9
CAPITOLO 4	4	3	1	1		1	1	1	12
CAPITOLO 5	12								12
CAPITOLO 6			1						1
CAPITOLO 7	3				6				9
TOTALE	31	3	10	1	6	2	1	1	55

Lo stato delle Linee di Azione istituzionali 2024



Lo stato dei target 2024



3. Indicazioni e suggerimenti per il monitoraggio dei PT delle PA

Indicazioni e suggerimenti per monitoraggio dell'ente

Elaborare l'impianto di monitoraggio (obiettivi, target, linee di azione e relative tempistiche) in contemporanea alla progettazione del proprio Piano Triennale

Individuare LA e RA sempre più rispondenti a disposizioni normative e regolamentari e a milestone di attività istituzionali

Scegliere indicatori chiari nella loro denominazione, (ragionevolmente) realizzabili nel periodo programmato, misurabili secondo criteri oggettivi e dimostrabili tramite output concreti.